

Insegnamento di Archeologia Medievale – Dipartimento di Scienze
dell'Antichità e del Vicino Oriente – Università Ca' Foscari di Venezia

Comune di Comacchio

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna

Con il patrocinio di

Provincia di Ferrara

Regione Emilia-Romagna

L'ISOLA DEL VESCOVO

Gli scavi archeologici intorno
alla Cattedrale di Comacchio

*The Archaeological Excavations
nearby the Comacchio Cathedral*

a cura di / *edited by*
Sauro Gelichi



All'Insegna del Giglio

In copertina: disegno di Riccardo Merlo.

Traduzioni: Erica D'Amico
Editing della lingua inglese: Victoria Leitch



Progetto

Comune di Comacchio – Assessorato ai Lavori Pubblici
– Assessorato alla Cultura: Maria Cristina Cicognani (Sindaco), Walter Cavalieri Foschini (Assessore ai lavori pubblici), Francesco Luciani (Assessore alla cultura)

Università Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente: Sauro Gelichi (Insegnamento di Archeologia Medievale)

Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna: Luigi Malnati (Soprintendente)

Isola del Vescovo Mostra Archeologica

Ideazione e cura
Sauro Gelichi

Allestimento e progetto grafico: Diego Calaon, Sauro Gelichi
Organizzazione: Diego Calaon, Claudio Negrelli (Univ. Ca' Foscari di Venezia), Laura Ruffoni, Comune di Comacchio

Segreteria: Ufficio Cultura – Comune di Comacchio
Laura Ruffoni, Maria Rosa Sabbatini, Alessandra Felletti

Testi dei pannelli e del catalogo: a cura di Sauro Gelichi; di Antonio Alberti (A.A.), Riccardo Belcari (R.B.), Francesca Bertoldi (F.B.), Diego Calaon (D.C.), Agnese Farinelli (A.F.), Margherita Ferri (M.F.), Silvia Garavello (Si.Ga.), Sauro Gelichi (S.G.), Elena Grandi (E.G.), Sebastiano Lora (S.L.), Mauro Monti (M.M.), Claudio Negrelli (C.N.), Alessandra Pecci (A.P.), Aleks Pluskowski (A.Pl.), Francesca Rapone (F.R.), Lara Sabbionesi (L.S.), Krish Seetah (K.S.)

Disegni ricostruttivi Originali: Riccardo Merlo
Consulenze: Aniello Zamboni

Restauro metalli, ceramiche e piccoli reperti: Renaud Bernadet
Restauro elementi lapidei: S. Halid Canot (Istanbul), Silvia Garavello (Venezia), Rosaria Rufino (Venezia)

Catalogo: All'Insegna del Giglio (Firenze)
Allestimento: Diego Calaon, Laura Ruffoni, Corinna Bagato, Silvia Cadamuro, Jacopo Cilli, Silvia Garavello, Martina Ghezze, Elena Grandi, Sebastiano Lora, Cecilia Moine, Claudio Negrelli, Rosaria Rufino, Lara Sabbionesi, Cesare Zarattini

Fotografie: Sebastiano Lora
Costruzioni scenografiche: Astarte (Molinetto di Bazzano, BS), Studio Associato Formaglio e Martinello (Este)

Stampe di grande formato: Tipolitografia Grafiche Riunite sas (Lagosanto, FE)

Allestimento sonoro: BH Audio (San Giuseppe di Comacchio, FE)
Selezione interventi sonori: Nicoletta Francovich, Diego Calaon
Voci recitanti: Aniello Zamboni, Jean-Jacques Lala, Davide Tomasi, Chiriachi Moissiadu

Tecnici: Ufficio tecnico del Comune di Comacchio
Si ringrazia: Elena Bedini, Patrizia Salamitri, Bruno Mezzogori, Primo Bertinelli

Gli scavi Archeologici intorno alla Cattedrale di Comacchio (2006-2008, Scavi di Piazza XX Settembre)

Direzione scientifica
Sauro Gelichi (Ordinario di Archeologia Medievale)
Luigi Malnati (Soprintendente)

Responsabili scavo
Archeologi e responsabili di cantiere: Diego Calaon, Elena Grandi (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Responsabile Scavo Antropologico: Sebastiano Lora (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Responsabile studio materiali: Claudio Negrelli (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Logistica, assistenza cantiere: Mauro Monti, Agnese Farinelli, Maurizio Pajola, Lucio Carli (Comune di Comacchio)

Studio dei contesti e dei materiali
Analisi antropologia fisica: a cura di Francesca Bertoldi, con Jacopo Cilli, Sebastiano Lora, Carla Bullegato, Martina Ghezze, Pier Allegro Rasia (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Materiali Ceramici Altomedievali: Claudio Negrelli, Elena Grandi, Micol Scignoli (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Ceramica medievale e moderna: Lara Sabbionesi (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Archeozoologia: Krish Seetah (University of Cambridge), Aleks Pluskowski (University of Reading), Silvia Garavello (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Elementi lapidei: Riccardo Belcari (Univ. di Siena)
Vetri: Margherita Ferri (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Metalli: Francesca Rapone (Univ. Paris-Sorbonne)

Pietra ollare: Antonio Alberti (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Geopedologia: Giovanni Boschian (Univ. di Pisa)

Archeobotanica: Alessandra Forti (Univ. Ca' Foscari di Venezia)

Analisi
Analisi archeometriche: Claudio Capelli (Univ. di Genova)

Datazioni radiocarbonio: Gilberto Calderoni (Univ. di Roma "La Sapienza")

Dendrocronologia: Sturt Manning (Cornell Univ., Ithaca, New York)

Analisi vetri: Bruno Messiga, Maria Pia Riccardi (Univ. di Pavia)

Analisi contenuto ceramiche: Alessandra Pecci (Univ. di Siena)

Sul campo
Collaboratori: Silvia Cadamuro, Alessandro Gasparin, Rosaria Rufino, Micol Scignoli

200 studenti dalle Università di
Italia: Università Ca' Foscari di Venezia; Università di Parma; Università degli Studi di Padova; Università di Napoli Federico II; Università di Pisa; Università di Bologna-Ravenna; Università degli Studi della Calabria; Università degli Studi di Lecce; Università Statale di Milano

Estero: Università di Varsavia, Polonia; Università di Amiens, Francia; Università Autonoma di Madrid, Spagna; Università Complutense di Madrid, Spagna; Università di Siviglia, Spagna; Università di Alicante, Spagna

ISBN 978-88-7814-406-4
© 2009 – All'Insegna del Giglio s.a.s.

Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.
via della Fangosa, 38; 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. +39 055 8450 216; fax +39 055 8453 188
e-mail redazione@edigiglio.it; ordini@edigiglio.it
sito web www.edigiglio.it
Stampato a Firenze
Tipolitografia Toccafondi



Cantiere del nuovo Duomo: le buche dei ponteggi esterni.

Un lungo cantiere: il nuovo Duomo

L'Isola del vescovo assume un nuovo aspetto a partire dalla fine del XVII secolo, quando viene presa la decisione di costruire un nuovo grande Duomo. La vecchia chiesa era percepita come troppo piccola, ma soprattutto troppo danneggiata dal tempo.

Su progetto del Cerruti, dopo le sollecitazioni del legato pontificio Giuseppe Renato Imperiale, si avviano i lavori per un edificio di vaste proporzioni che ha, ovviamente, un grande valore simbolico. I lunghi lavori di edificazione (dalla fine del 1600 fino al 1740) hanno lasciato ampie tracce archeologiche.

Alle attività di cantiere per la nuova fabbrica sono riferibili alcune buche di palo rinvenute lungo il fianco del Duomo e che dovevano sostenere una impalcatura. La distanza regolare delle buche di palo ci permette di immaginare un'impalcatura autoreggente, tanto robusta da sostenere i pesi dei materiali edilizi ad altezze molto elevate. Le impalcature erano realizzate in legno e vi è da dire che numerose sono le carte all'interno della raccolta *Fabricae Cathedralis* che ricordano l'acquisto di ingenti quantità di legno dall'area trentina da destinarsi al cantiere.

Sul fronte della chiesa è stata scavata una grande fossa rettangolare destinata allo spegnimento della calce e per gli intonaci. La fossa scavata nel terreno era stata rivestita con uno strato di malta a cui, con l'uso, si era congregato uno spesso strato di calce purissima.

Nella fase progettuale dell'edificazione del Duomo attuale, i progettisti e la comunità comacchiese discussero a lungo sulla possibilità di mantenere alcune strutture della chiesa medievale o, piuttosto, sulla necessità di abbatterla. Data la maggior complessità di integrare una nuova fabbrica a murature più antiche, si optò per l'abbattimento di queste ultime che, però, furono in parte riutilizzate a sostegno della fondazione (come nel caso del campanile). La fondazione, almeno sul fianco meridionale esposto dallo scavo, mostra una struttura

The new Cathedral: a lengthy construction

Bishop's island acquires a new element at the end of the 17th century with the decision to build a major new cathedral. The old church was perceived as too small, but also too decayed.

On the basis of Cerruti's project, after the solicitations of the pontifical legate Giuseppe Renato Imperiale, work on this symbolically important building started. The lengthy construction (from the end of the 1600s to 1740) left important archaeological traces. Post-holes recovered along the side of the Cathedral would have supported scaffolding during construction. The regular distance between the post-holes suggests robust scaffolding that could sustain the weight of the building materials at very levels. The scaffolding was wooden and it is important to stress that in many papers of the *Fabricae Cathedralis* the purchase of large quantities of wood from around Trento is recorded, for construction purposes.

At the church front a large rectangular trench was excavated where evidence for making plaster was found. The trench was covered with a layer of lime. During construction of the modern cathedral the project managers in consultation with the Comacchio community discussed keeping some structures from the medieval church. The complexity of integrating the new fabric with the more ancient walls, it was decided to demolish these, but they were partly reused to support the foundations (as in the case of the bell tower).

So the foundations, at least on the southern side, show a structure with arches, which allow for an estimation of the ancient, deep foundations of the Romantic church. Thanks to this technique some of the deposits and the structures of the medieval cult hall have been preserved as the insertion points for the arch supports.



La pavimentazione del sagrato settecentesco.

ad arcate che permette di scaricare i pesi sulle antiche e profonde fondazioni della chiesa romanica. Grazie a questa tecnica si sono conservate parti del deposito e delle strutture dell'aula di culto medievale compromesse solo nei punti di scavo per l'inserimento dei sostegni delle arcate.

Al di sotto dell'attuale piazza in ciottoli è stato documentato il piano pavimentale in mattoni che costituiva il sagrato originale del Duomo settecentesco.

Il rilievo eseguito ha permesso di recuperare il disegno dell'antica piazza, distinto in riquadri e lesene, percependo la presenza di elementi verticali, come i paracarri che definiscono lo spazio destinato ai pedoni e quello al transito dei carri.

Il nuovo Duomo, ancora nel XVIII e nel XIX secolo, si affacciava su di un canale, connesso a doppio filo, come lo era stato dieci secoli prima, alle acque e alle lagune che lo avevano generato.

D.C.

Below the modern pebble square the brick paving, which constitutes the original churchyard of the 1700 Cathedral, has been recorded. The drawings recapture the plan of the ancient square, in panels and pilaster strips, with vertical elements such as stone posts that define the space assigned to the pedestrians and cars.

The new cathedral, even in the 18th and the 19th century, was facing a channel, linked, as it had been 10 centuries before, to the waters and lagoons, which filled it.

D.C.



F. Felletti, Veduta di Comacchio, 1865, con la mole della nuova Basilica.

Bibliografia / Bibliography

Storia e archeologia alto-medievale di Comacchio

- C. BALISTA, L. BONFATTI, M. CALZOLARI, *Il paesaggio naturale e antropico delle Valli tra Spina e Comacchio e le sue trasformazioni dall'Età etrusca all'Alto Medioevo*, in *Genti nel Delta* 2007, pp. 19-31.
- A. BENATI, *I primordi del cristianesimo a Ferrara*, in *Storia di Ferrara*, III.11, 1989, pp. 599-620.
- Civiltà Comacchiese 1986 = *La civiltà comacchiese e pomposiana dalle origini preistoriche al tardo Medioevo* (Atti del convegno, Comacchio 1984), Bologna, 1986.
- G. BUCCI, *Saggi di scavo archeologico nel piazzale antistante la Chiesa di S. Maria in Aula Regia a Comacchio: relazione preliminare*, "Anecdota. Quaderni della Biblioteca L.A. Muratori di Comacchio", XII, 1/2 (2002), pp. 7-22.
- S. GELICHI (a cura di), *Comacchio e il suo territorio tra la Tarda Antichità e l'Alto Medioevo*, in *Genti nel Delta* 2007, pp. 363-689.
- S. GELICHI, D. CALAON, E. GRANDI, C. NEGRELLI, "... castrum igne combussit ...". *Comacchio tra la Tarda Antichità e l'Alto Medioevo*", "Archeologia Medievale", XXXIII, 2006, pp. 19-48.
- S. GELICHI, D. CALAON, E. GRANDI, C. NEGRELLI, *Comacchio tra IV e X: Territorio, Abitato e infrastrutture*, in R. FRANCOVICH, M. VALENTI (a cura di), *V Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* (Abbazia di San Galgano, Chiusdino-Siena, 26-30 Settembre 2006), Firenze, 2006, pp. 114-123.
- Genti nel Delta* 2007 = F. BERTI, M. BOLLINI, S. GELICHI, J. ORTALLI (a cura di), *Genti nel Delta. Da Spina a Comacchio. Uomini, Territorio e Culto dall'Antichità all'Alto Medioevo*, Ferrara, 2007.
- S. PATITUCCI UGGERI, *Problemi storico-topografici di Comacchio tra Tardoantico e Alto Medioevo: gli scavi di Valle Ponti*, in *Actes du XI Congrès International d'Archéologie Chrétienne*. Lyon, Vienne, Grenoble, Genève et Aoste (21-28 Septembre 1986), III, Roma, 1989, pp. 2301-2315.
- Storia di Ferrara*. III.11 1989 = *Storia di Ferrara, L'età Antica. IV sec. a.C. - VI sec. d.C.*, Volume III, Tomo II, Ferrara 1989.

Economia dell'Italia longobarda e carolingia e il problema degli empori nord adriatici

- R. BALZARETTI, *Cities, Emporia and Monasteries: Local Economies in the Po Valley, c. AD 700-875*, in N. CHRISTIE, S.T. LOSEBY (eds.), *Towns in transitions. Urban Evolution in Late Antiquity and the Early Middle Ages*, London, 1996, pp. 213-234.
- S. GELICHI, *Venezia tra archeologia e storia: la costruzione di una identità urbana*, in A. AUGENTI (a cura di), *Le città italiane tra la tarda Antichità e l'alto Medioevo* (Atti del Convegno, Ravenna, 26-28 Febbraio 2004), Firenze, 2006, pp. 151-184.
- S. GELICHI, *Flourishing Places in North-Eastern Italy: Towns and Emporia between Late Antiquity and the Carolingian Age*, in J. HENNING (ed.), *Post-Roman Towns and Trade in Europe, Byzantium and the Near East*. Vol. 1. *The Heirs of Roman West* (Bad Homburg 2004), Berlin-New York, 2007, pp. 77-104.

- S. GELICHI, *The Eels of Venice. The long eighth century of the emporia of the northern region along the Adriatic coast*, in S. GASPARRI (a cura di), 774. *Ipotesi su una transizione* (Poggibonsi, 2006), Turnhout, 2008, pp. 81-117.
- S. GELICHI, *The Rise of an Early Medieval Emporium and the Economy of Italy in the Late Longobard Age*, "Annales Med. - Ser. Hist. Sociol.", 18, 2008, pp. 319-336.
- R. HODGES, *Dark Ages Economics. The Origins of Towns and Trade. AD 600-1000*, London, 1982.
- R. HODGES, *Towns and Trade in the Age of Charlemagne*, London, 2000.
- M. McCORMICK, *Origins of the European Economy. Communications and Commerce. AD 300-900*, Cambridge, 2001.
- M. McCORMICK, *Where do trading towns come from? Early medieval Venice and the northern emporia*, in J. HENNING (ed.), *Post-Roman Towns and Trade in Europe, Byzantium and the Near East*. Vol. 1. *The Heirs of Roman West* (Bad Homburg 2004), Berlin-New York, 2007, pp. 41-68.
- C. WICKHAM, *Framing the Early Middle Ages. Europe and the Mediterranean*, Oxford, 2005.

Materiali alto-medievali, ceramiche e pietra ollare

- A. ALBERTI, *Produzione e commercializzazione della pietra ollare in Italia settentrionale tra Tardoantico e Altomedioevo*, in S. GELICHI (a cura di), *I Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* (Pisa, 1997), Firenze, 1997, pp. 335-339.
- A. AUGENTI, E. CIRELLI, M.C. NANNETTI, T. SABETTA, E. SAVINI, E. ZANTEDESCHI, *Nuovi dati archeologici dallo scavo di Classe*, in S. GELICHI, C. NEGRELLI (a cura di), *La circolazione delle ceramiche nell'Adriatico tra Tarda Antichità ed Altomedioevo* (3° Incontro di Studio Cer.am.Is. sulle ceramiche tardoantiche ed altomedievali, Venezia 2004), Mantova, 2007, pp. 257-296.
- R. AURIEMMA, E. QUIRI, *La circolazione delle anfore in Adriatico tra V e VIII sec. d.C.*, in S. GELICHI, C. NEGRELLI (a cura di), *La circolazione delle ceramiche nell'Adriatico tra Tarda Antichità ed Altomedioevo* (3° Incontro di Studio Cer.am.Is. sulle ceramiche tardoantiche ed altomedievali, Venezia 2004), Mantova, 2007, pp. 31-64.
- M. BONIFAY, *Etudes sur la céramique romaine tardive d'Afrique*, Oxford, 2004.
- C. MALAGUTI, A. ZANE, *La pietra ollare nell'Italia nord-orientale*, "Archeologia Medievale", XXVI, 1999, pp. 463-480.
- T. MANNONI, H.R. PFEIFER, V. SERNEELS, *Giacimenti e cave di pietra ollare nelle Alpi*, in *La pietra ollare dalla preistoria all'età moderna* (Atti del Convegno, Como 16-17 ottobre 1982), Como, 1987, pp. 47-58.
- G. MURIALDO, *Le anfore da trasporto*, in T. MANNONI, G. MURIALDO (a cura di), *S. Antonino. Un insediamento fortificato nella Liguria bizantina*, Bordighera-Firenze, 2004, pp. 255-296.
- G. MURIALDO, *Alto-Adriatico e Alto-Tirreno nel mondo mediterraneo: due mari a confronto tra VI e X secolo*, in S. GELICHI, C. NEGRELLI (a cura di), *La circolazione delle ceramiche nell'Adriatico tra Tarda Antichità ed Altomedioevo* (3° Incontro di Studio Cer.am.Is. sulle ceramiche tardoantiche ed altomedievali, Venezia 2004), Mantova, 2007, pp. 9-30.

- A. OPAIT, *Local and Imported Ceramics in the Roman Province of Scythia (4th-6th centuries AD). Aspects of economic life in the Province of Scythia*, Oxford, 2004.
- M.S. ARENA, P. DELOGU, L. PAROLI, M. RICCI, L. SAGUÌ, L. VENDITTELLI (a cura di), *Roma dall'Antichità al Medioevo. Archeologia e storia nel Museo Nazionale romano Crypta Balbi*, Roma, 2001.
- D. ROMEI, *Produzione e circolazione dei manufatti ceramici a Roma nell'alto Medioevo*, in L. PAROLI, L. VENDITTELLI (a cura di), *Roma dall'Antichità al Medioevo II. Contesti tardoantichi e altomedievali*, Roma, 2004, pp. 278-311.
- A. SAZANOV, *Les amphores de l'antiquité tardive et du Moyen Age: continuité ou rupture? Le cas de la Mer Noire*, in *Céramique Médiévale en Méditerranée* (Actes du VI^e Congrès international sur la Céramique Médiévale en Méditerranée, Aix-en-Provence, 1995), Aix-en-Provence, 1997, pp. 87-101.

Ceramica bassomedievale e moderna

- S. GELICHI (a cura di), *San Giovanni in Persiceto e la ceramica graffita in Emilia Romagna nel '500*, Firenze, 1986.
- S. GELICHI (a cura di), *Ferrara prima e dopo il Castello. Testimonianze archeologiche per la storia della città*, Ferrara, 1992.
- S. GELICHI (a cura di), *Alla fine della graffita: ceramiche e centri di produzione nell'Italia settentrionale tra XVI e XVII secolo* (Atti del Convegno, Argenta, Convento dei Cappuccini, 12 dicembre 1992), Firenze, 1993.
- La ceramica medievale nel Mediterraneo occidentale* (Atti del III Congresso Internazionale, Siena-Faenza, 1984), Firenze, 1992.

Vetro

- F. DELL'ACQUA, *Ninth-century window glass from the monastery of San Vincenzo al Volturno (Molise, Italy)*, "Journal of Glass Studies", 39, 1997, pp. 33-41.

- D. STIAFFINI, *Contributo ad una prima sistemazione tipologica dei materiali vitrei altomedievali*, "Archeologia Medievale", XII, 1985, pp. 667-688.
- D. STIAFFINI, *Il vetro nel Medioevo. Tecniche strutture manufatti*, Roma, 1999.

Metalli

- C. GIARDINO, *I metalli nel mondo antico: introduzione all'archeometallurgia*, Roma, 1998.
- M. MANGIN (a cura di), *Le fer*, Paris, 2004.

Antropologia Fisica

- W.M. BASS, *Human osteology, a laboratory and field manual*, Missouri Archaeological Society, Columbia, 1987.
- F. MALLEGN, M. RUBINI (a cura di), *Recupero dei materiali scheletrici umani in archeologia*, Roma, 1999.
- C. ROBERTS, K. MANCHESTER, *The Archaeology of disease*, New York, 1995.
- D.H. UBELAKER, *Human skeletal remains. Excavation, analysis, interpretation*, Chicago, 1978.

Archeozoologia

- R. BARONE, *Anatomia comparata dei mammiferi domestici*, vol. 1, *Osteologia*, Bologna, 1976.
- J. DE GROSSI MAZZORIN, *Archeozoologia: lo studio dei resti animali in archeologia*, Roma-Bari, 2008.
- A. GRANT, *The use of tooth wear as a guide to the age of domestic ungulates*, in B. WILSON, C. GRIGSON, S. PAYNE (eds.) *Ageing and Sexing Animal Bones from archaeological Sites*, Brit. Archaeol. Rep. Series 109, Oxford, 1982, pp. 91-108.
- E.J. REITZ, E.S. WING, *Zooarchaeology*, Cambridge, 1999.

Presentazioni	6
L'isola del vescovo, di Sauro Gelichi	8
<i>I motivi di uno scavo archeologico nel cuore di Comacchio [D.C., S.G.], p. 15; Il progetto per una nuova piazza [A.F., M.M.], p. 17</i>	
Sezione 1 – SULLE DUNE SABBIOSE. VI secolo	
<i>Un territorio senza città [D.C.], p. 22; Prima di Comacchio: isole tra lagune e mare [D.C., S.G.], p. 24; Nuove comunità costiere [D.C., S.G.], p. 24; I materiali ceramici della seconda metà del VI secolo [C.N.], p. 26</i>	
Sezione 2 – ALL'ORIGINE DELL'ABITATO. VII secolo	
<i>Prima della Cattedrale: un quartiere artigianale tra le lagune di Comacchio [D.C., E.G.], p. 30; La fornace del fabbro [F.R.], p. 32; La produzione del vetro [M.F.], p. 33; Comacchio: un emporio adriatico altomedievale [D.C.], p. 35; I commerci [D.C.], p. 36; Tra VII e VIII secolo: i materiali ceramici da un emporio altomedievale [D.C., S.G., C.N.], p. 38; Anfore e ceramiche depurate. Per contenere che cosa? [A.P.], p. 40; E per la cucina? La Pietra ollare [A.A.], p. 40</i>	
Sezione 3 – IL VESCOVO, LA CHIESA, IL CIMITERO. VIII-X secolo	
<i>La Cattedrale di San Cassiano: la nascita dell'episcopio [D.C., E.G., C.N.], p. 44; Le vetrate della chiesa [M.F.], p. 47; Il cimitero: perché scavare le sepolture? [F.B.], p. 47; Piazza XX Settembre: lo scavo antropologico [F.B.], p. 48; Il cimitero altomedievale [S.L.], p. 51; Gli inumati [F.B.], p. 54</i>	
Sezione 4 – NUOVI SPAZI, NUOVI EDIFICI. XI-XII secolo	
<i>Il X-XI secolo: un'età di crisi [D.C., S.G., E.G.], p. 58; L'età romanica: un episcopio senza emporio [D.C., S.G., E.G.], p. 59; Il reimpiego di materiali lapidei tardo antichi e altomedievali [R.B.], p. 60</i>	
Sezione 5 – UNA INTERMINABILE QUOTIDIANITÀ. XIV secolo - oggi	
<i>Il butto dal Palazzo del Vescovo [L.S.], p. 66; La fauna e i resti di pasto attraverso l'archeozoologia [Si.Ga., A.Pl., K.S.], p. 67; Una zona sacra: seppellire presso la porta della Casa di Dio [S.L.], p. 71; Un cimitero ordinato: sepolture tra XVI e XVII secolo [S.L.], p. 72; Gli inumati [F.B.], p. 74; Un lungo cantiere: il nuovo Duomo [D.C.], p. 76</i>	
Disegni ricostruttivi	78
Bibliografia	84

Forwards	6
L'isola del vescovo, di Sauro Gelichi	8
<i>The motives behind the archaeological excavation in the core of Comacchio [D.C., S.G.], p. 15; The project for a new square [A.F., M.M.], p. 17</i>	
Section 1 – ON THE SANDY DUNES. 6 th century	
<i>A territory without the city [D.C.], p. 22; Before Comacchio: islands between the lagoons and the sea [D.C., S.G.], p. 24; New coastal communities [D.C., S.G.], p. 25; The ceramics from the second half of the 6th century [C.N.], p. 26</i>	
Section 2 – THE SETTLEMENT'S ORIGINS. 7 th century	
<i>The craft quarter between Comacchio's lagoons [D.C., E.G.], p. 30; The blacksmith's kiln [F.R.], p. 32; Glass: production and material traces [M.F.], p. 33; Comacchio: a northern Early Middle Age emporium [D.C.], p. 35; Goods traded [D.C.], p. 36; The ceramic from an Early Medieval emporium: 7th to 8th century [D.C., S.G., C.N.], p. 38; Amphorae and unglazed wares: the contents [A.P.], p. 40; The kitchen: soapstone [A.A.], p. 40</i>	
Section 3 – THE BISHOP, THE CHURCH AND THE CEMETERY. 8 th -10 th century	
<i>San Cassiano cathedral: the birth of the Episcopio [D.C., E.G., C.N.], p. 44; The glass window of the church [M.F.], p. 47; The importance of burial excavations [F.B.], p. 47; Piazza XX Settembre: the anthropological excavation [F.B.], p. 48; The Early Medieval cemetery [S.L.], p. 51; The buried individuals [F.B.], p. 54</i>	
Section 4 – NEW SPACES, NEW BUILDINGS. 11 th -12 th century	
<i>The 10th and the 11th century: a critic period [D.C., S.G., E.G.], p. 58; The Romanic period: an Episcopio without emporium [D.C., S.G., E.G.], p. 59; The reuse of Late Antique and Early Medieval stone materials [R.B.], p. 60</i>	
Section 5 – AN ENDLESS DAILY LIFE. 14 th century up today	
<i>The rubbish pit of the Bishop's Palace [L.S.], p. 66; The animal bones from Comacchio: summary [Si.Ga., A.Pl., K.S.], p. 67; A sacred area: burial under the door of God's house [S.L.], p. 71; A tidy cemetery: burials between the 16th and the 17th century [S.L.], p. 72; The buried individuals [F.B.], p. 74; The new Cathedral: a lengthy construction [D.C.], p. 76</i>	
Drawings	78
Bibliography	84